

LA SICILIA 23/12/2011

CONFINDUSTRIA INCONTRA IL NUOVO PROCURATORE SALVI Favorire la ripresa economica per il riscatto sociale contro l'illegalità

«Solo attraverso il rispetto delle regole e della legalità è possibile dare un sostegno concreto allo sviluppo e invertire la rotta verso il sentiero della crescita». È il messaggio che arriva dall'incontro svoltosi ieri in Procura tra il presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone e il procuratore capo, Giovanni Salvi per lo scambio di auguri natalizi.

Piena la sintonia tra gli industriali e il procuratore sulla necessità di proseguire la collaborazione sul fronte della lotta all'illegalità, unica via per salvaguardare la libertà di impresa, la libera concorrenza e quindi il vero sviluppo, fondato su progetti di impresa e non su speculazioni



momentanee. È stato il presidente Bonaccorsi a ricordare il virtuoso percorso avviato da Confindustria con l'adozione del Codice edico e con il Protocollo sulla legalità siglato con il ministero dell'Interno per contrastare le infiltrazioni crimi-

nali nei settori produttivi dell'economia. Iniziative che si sono tradotte sul territorio in risultati concreti, grazie alla stretta collaborazione instaurata con la prefettura, l'autorità giudiziaria e le forze dell'ordine, con le quali vi è un costante

scambio di informazioni per il monitoraggio delle attività economiche.

Per la costruzione di una cultura della legalità da radicare e diffondere nella società - è stato sottolineato - è fondamentale la denuncia di ogni forma di oppressione criminale. Ma serve anche uno sforzo della classe dirigente per favorire le condizioni strutturali di una ripresa economica nella quale le imprese possano crescere, non solo per aumentare l'occupazione, ma anche per contribuire al riscatto sociale dei territori in cui operano. All'incontro erano presenti anche i vicepresidenti di Confindustria Catania Antonio Bitiaco e Silvio Ontario, il tesoriere Nino Mirabile e il direttore Franco Vinci.